

Messaggio per salvare un matrimonio

Messaggio del 12.06.2001

-”Figlia cara, la tua dedizione personale alla famiglia, ti ha fatto perdere di vista la dimensione affettiva del tuo rapporto con tuo marito.

C’era un pericolo latente... e non te ne sei accorta: è entrata nella sua vita la «solitudine».

Se lui fosse stato più vicino a Me, la sua esperienza spirituale l’avrebbe, prima aiutato, e poi guarito dal suo «male».

Ma la sua reazione è stata solo quella, prima, di peccare, poi di autopunirsi e poi di vivere nel timore di quello che aveva fatto.

Tu eri per lui il vero simbolo dell’amore, ma, quando il vostro rapporto si è ammalato... lui è diventato «diffidente», soprattutto verso se stesso.

Il distacco da te non è diventato, però, un «rifiuto» verso di te.

Dovete sforzarvi, per ritrovarvi, di sfuggire ambedue il profondo impoverimento del vostro senso religioso.

Dovete trovare un maggior equilibrio nei confronti della vostra vita spirituale, e poi, con tenacia e umiltà, cercare di riconquistare l’equilibrio tra voi.

L’origine della distruzione del vostro matrimonio è molto «immaginativa».

Avete creato un castello di sabbia e come tale, è destinato a frantumarsi al primo soffio di vento.

Fate che quel soffio, sia il soffio del perdono, della comprensione, della tenerezza.

Spogliatevi del vostro cuore e siate pieni del Mio Cuore!

La preghiera è la medicina più efficace che vi posso consigliare... e non fate affievolire neppure le più piccole sfumature che, con pazienza, potranno ancora farvi sentire vicini. «...imparate da Me, che sono mite e umile di cuore...». (Matteo 11, ...29...)

Ti amo, cara, coraggio, sii forte nell’amore.

IO sono il tuo Gesù.”